

ASSE III – Competitività del sistema produttivo

Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale e implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza da COVID-19”

Finalità:

Obiettivo del presente Avviso è quello di sostenere la competitività delle imprese, attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, che costituiscono una novità per l’impresa e/o per il mercato, l’innovazione dei processi produttivi, nonché l’implementazione di modelli innovativi aziendali di organizzazione del lavoro.

Dotazione finanziaria:

L’ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a 5.600.000,00 (cinquemilionesieicentomila/00) euro, a valere sull’Azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibile, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, Obiettivo tematico 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”.

Beneficiari:

Possono presentare istanza di agevolazione a valere sul presente Avviso:

- le Micro, Piccole e Medie Imprese (mPMI) iscritte presso la CCIAA territorialmente competente.

Sono escluse le imprese che ricadono come codice primario di attività nei settori quali pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, produzione primaria (agricoltura e allevamento).

Sono inoltre escluse le imprese operanti nei comparti dell’esportazione.

Contributo concedibile:

Le agevolazioni saranno concesse nella forma di un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. Il progetto d’investimento proposto dovrà prevedere una spesa minima (IVA esclusa) pari ad € **25.000,00**.

In relazione all’investimento realizzato, l’intensità massima di aiuto concedibile è pari al **70%**.

Requisiti di ammissibilità:

Possono essere ammesse a contributo le imprese che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti:

- a) essere regolarmente iscritte come attive nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- b) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali;
- c) non vi siano pendenti, nei confronti degli amministratori, procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- d) non sia stata pronunciata, nei confronti degli amministratori, sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- e) non sia stata pronunciata, nei confronti degli amministratori, condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- f) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabilite;
- g) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- h) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- i) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- j) nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non aver riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- k) nei confronti degli amministratori non sia stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- l) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- m) non aver beneficiato né intendono beneficiare, per la medesima voce di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, par. 11 del Reg. (UE) 1303/2013, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesso a titolo "de minimis", fermo restando il credito di imposta;
- n) non aver conferito incarichi professionali né aver concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese a far data dal **06/03/2020** e conclusi entro il termine dei 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURAT della graduatoria.

Sono ammissibili le spese per:

1. l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica; mezzi mobili a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working.
2. Opere murarie ed impiantistiche strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi.
3. Programmi informatici commisurate alle esigenze produttive e gestionali, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, compresi quelli atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro.
4. Servizi di consulenza utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica.
5. Perizia giurata, ammissibile nel limite del 2% dell'investimento ammissibile e comunque non superiore a € 3.000,00;
6. Altre spese come dispositivi di protezione individuale per la salute e la sicurezza nello svolgimento dell'attività lavorativa, ammissibile nel limite del 5% dell'investimento dell'intero progetto;
7. Fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le imprese devono proporre la propria candidatura alla Regione Abruzzo a mezzo di apposita piattaforma informatica ed <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipuibblici/>.

La piattaforma è resa disponibile a partire dalle ore **00:00 del 2 luglio 2020** e fino alle ore **24:00 dell'11 luglio 2020**.

La domanda per l'ammissione al contributo è formulata attraverso la compilazione del form sulla piattaforma telematica e l'invio dei seguenti documenti:

1. Domanda di ammissione al finanziamento (Allegato I);
2. Proposta progettuale (Allegato II);
3. Piano economico della proposta progettuale (Allegato III in formato Excel);



4. Dichiarazioni (Allegato IV);
5. Foglio riepilogativo del Libro Unico del Lavoro;
6. Preventivi dettagliati emessi dai fornitori.

Per ulteriori informazioni potete contattare gli uffici di Agire Scarl all'indirizzo mail: servizi@poloagire.it o al num. 0861/232435.

"Agire Soc. Cons. a r.l."
P.Iva 01776590679 - Codice Univoco Destinatario J6URRTW
Via Isidoro e Lepido Facii snc
64100 Sant'Atto - Teramo
info@poloagire.it; agireteramo@legalmail.it;
Tel./Fax: 0861*23.24.35
www.poloagire.it